

Attività Formative Dottorato in Area del Farmaco e Trattamenti Innovativi

Obbligatorio:

-**Slide presentation (I, II, III anno):** presentazione dei propri risultati sperimentali in inglese della durata di 10-15 min, con l'ausilio di powerpoint, in un formato che ricalca le presentazioni congressuali.

-**Journal Club (II e III anno):** presentazione e discussione di un articolo scientifico pubblicato recentemente su rivista internazionale non strettamente correlato alla tematica della tesi, concordato con il tutore scientifico e teorico.

-**Presentazione della Tesi finale davanti al Collegio dei Docenti (III anno):** Ciascun candidato alla conclusione del dottorato illustrerà ai membri del Collegio dei Docenti i risultati del proprio lavoro sotto forma di forum aperto. La presentazione durerà 25-30 min. Lo studente dovrà rispondere ai commenti ed alle domande dei presenti.

-**Valutazione delle conoscenze farmacologiche (per Curriculum in Farmacologia e Trattamenti Innovativi)** all'inizio del primo anno di dottorato.

-**Relazione annuale scritta sull'attività di ricerca:** alla fine di ogni anno dovrà essere presentata al Coordinatore la relazione scritta sull'attività di ricerca svolta nell'anno, ai fini dell'ammissione all'anno successivo, seguendo i criteri sotto riportati. Alla fine del terzo anno la relazione dovrà comprendere il lavoro svolto nei tre anni.

-**Relazione annuale scritta sull'attività formativa** L'attività formativa svolta durante l'anno dovrà essere annotata, secondo il formato sotto riportato, e presentata al Coordinatore alla fine di ogni anno.

-**Frequenza agli Incontri Scientifici di NEUROFARBA**

-**Frequenza ai JC e seminari organizzati dalla Sezione**

-Lo studente di dottorato dovrà dimostrare durante il percorso formativo un'adeguata conoscenza della **lingua inglese**.

Facoltativo:

-**Frequenza ai JC che ai seminari organizzati dell'altra Sezione**

Criteri per la stesura delle relazioni annuali sull'attività di ricerca:

La relazione serve a valutare:

- la padronanza culturale e scientifica dell'argomento oggetto della ricerca
- la conoscenza delle metodologie e del linguaggio tecnico-scientifico di competenza
- la capacità di presentazione dei dati sperimentali in modo opportuno con una grafica chiara, quando presente.
- Dimostrare di saper relazionare in modo conciso ma informativo.

La relazione scritta deve quindi essere impostata nelle sue forme canoniche, deve cioè comporsi di:

- (i) introduzione,
- (ii) posizionamento del proprio lavoro nella tematica generale della ricerca,
- (iii) scopo e articolazione della ricerca,
- (iv) descrizione dei metodi e della statistica utilizzata,
- (v) descrizione e discussione dei risultati e delle prospettive del lavoro,
- (vi) adeguata bibliografia.

La lunghezza della relazione deve essere tra le 5 e le 10 pagine.

Attività Formativa

Corsi e Seminari:

Titolo, docente, luogo	data

Scuole:

Titolo, luogo	data

Stage all'estero:

Titolo della Ricerca, luogo	data

Stage in Italia:

Titolo della Ricerca, luogo	data

Pubblicazioni:

Comunicazioni a Congressi:

Altra produzione scientifica: